

Terremoto nel Tirreno meridionale magnitudo 4.7 e una seconda scossa vicino alla costa calabrese

Data: 10 agosto 2026 | Autore: Redazione



Terremoto nel Tirreno meridionale magnitudo 4.7 e una seconda scossa vicino alla costa calabrese

Il sisma più intenso registrato all'alba dell'8 ottobre a 372 chilometri di profondità preceduto da un evento di magnitudo 2.4 nell'area di Palmi

Due **terremoti** sono stati registrati nelle prime ore di **giovedì 8 ottobre 2026**, nel **Tirreno meridionale** e lungo la **costa calabra sud occidentale**. L'evento di maggiore magnitudo, pari a **ML 4.7**, si è verificato alle **05:42:50**, ora italiana, con epicentro in mare e una profondità stimata di **372 chilometri**.

In precedenza, alle **04:04:03**, una scossa di **magnitudo ML 2.4** era stata localizzata vicino alla costa tirrenica calabrese, a **11 chilometri di profondità**, con epicentro a circa **6 chilometri da Palmi** e **7 chilometri da Gioia Tauro**.

Terremoto di magnitudo 4.7 nel Tirreno meridionale

La scossa delle **05:42** è stata localizzata alle coordinate **39.1163** di **latitudine** e **14.7858** di **longitudine**. Il dato che caratterizza questo evento è soprattutto la sua **elevata** **profondità ipocentrale**, stimata in **372 chilometri**.

Occorre distinguere l'**epicentro**, cioè il punto sulla superficie terrestre situato sopra l'origine del terremoto, dall'**ipocentro**, il punto in profondità dove ha inizio la rottura che genera le onde sismiche. In questo caso, l'epicentro si trova in mare, mentre l'origine della scossa è molto più in basso rispetto al fondale.

Il **Tirreno meridionale** è un'area nella quale si verificano anche terremoti profondi, legati al processo di **subduzione della litosfera ionica sotto l'arco calabro**. La presenza di eventi a centinaia di chilometri di profondità rientra quindi nel contesto geologico di questo settore del Mediterraneo. [Carta della sismicità italiana](#)

La scossa di magnitudo 2.4 vicino a Palmi e Gioia Tauro

Il terremoto registrato alle **04:04** è stato localizzato nella zona denominata **Costa Calabria sud occidentale**, con coordinate **38.4108** di **latitudine** e **15.8278** di **longitudine**.

La profondità stimata di **11 chilometri** distingue nettamente dall'evento successivo nel Tirreno meridionale. La denominazione dell'area comprende i riferimenti alle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria, ma i **comuni più vicini all'epicentro** si trovano prevalentemente nel Reggino.

La vicinanza temporale delle due scosse, da sola, **non permette di stabilire un collegamento** tra gli eventi né di considerarli parte della stessa sequenza sismica.

I dati delle due scosse dell'8 ottobre

Ora italiana

Zona

Magnitudo

Profondità

Latitudine

Longitudine

05:42:50

Tirreno meridionale in mare

ML 4.7

372 km

39.1163

14.7858

04:04:03

Costa calabra sud occidentale

ML 2.4

11 km
38.4108
15.8278

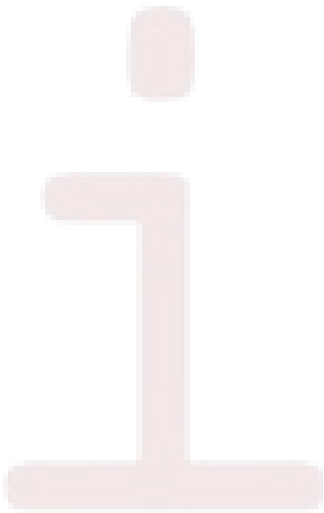
Gli orari si riferiscono al **fuso italiano UTC più 2**, in vigore alla data degli eventi.

I comuni entro 20 chilometri dall’epicentro della scossa minore

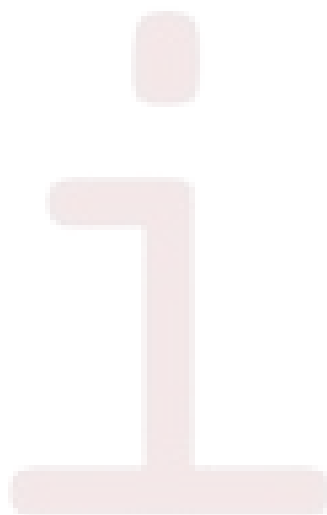
Per il terremoto di **magnitudo 2.4**, i centri più vicini sono **Palmi**, **Gioia Tauro** e **Seminara**. Nel raggio indicato rientrano anche altri comuni della provincia di Reggio Calabria e **Nicotera**, in provincia di Vibo Valentia.

Comune
Provincia
Distanza dall’epicentro

Palmi
Reggio Calabria
6 km
Gioia Tauro
Reggio Calabria
7 km
Seminara
Reggio Calabria
9 km
San Ferdinando
Reggio Calabria
11 km
Rizziconi
Reggio Calabria
12 km
Melicuccà
Reggio Calabria
13 km
Bagnara Calabra
Reggio Calabria
14 km
San Procopio
Reggio Calabria
15 km
Rosarno
Reggio Calabria



16 km
Sant'Eufemia d'Aspromonte
Reggio Calabria
17 km
Sinopoli
Reggio Calabria
17 km
Varapodio
Reggio Calabria
17 km
Taurianova
Reggio Calabria
17 km
Cosoleto
Reggio Calabria
18 km
Nicotera
Vibo Valentia
18 km
Terranova Sappo Minulio
Reggio Calabria
19 km
Oppido Mamertina
Reggio Calabria
19 km
Scilla
Reggio Calabria
20 km



Le distanze sono calcolate rispetto alle **coordinate dei municipi**. L'elenco indica la prossimità geografica all'epicentro e non dimostra che il terremoto sia stato avvertito in tutti questi comuni.

Cosa indicano le prime localizzazioni

I dati disponibili descrivono **due eventi con magnitudo e profondità differenti**. Non contengono informazioni sufficienti per stabilire eventuali danni o la diffusione del risentimento tra la popolazione.

I valori di **magnitudo**, **profondità** e **coordinate ipocentrali** rappresentano la migliore stima disponibile al momento della localizzazione e possono essere aggiornati attraverso nuove registrazioni o analisi successive.

